

Lite nel deposito della Stie, dirigente in coma

Pubblicato: Martedì 5 Settembre 2017



Una **lite tra due dipendenti della Stie**, azienda di trasporto pubblico locale di Legnano, si è conclusa con **un uomo di 54 anni in coma**, ricoverato nel reparto di rianimazione. L'episodio è avvenuto nella mattinata di ieri (lunedì) quando i due sono venuti alle mani per screzi dovuti al lavoro. Ad avere la peggio è stato **il dirigente che è stato colpito al volto più volte dal responsabile della distribuzione dei biglietti** ai rivenditori che è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio.

Da una prima ricostruzione **la lite sarebbe scoppiata appena il dipendente è entrato nell'ufficio del dirigente col quale aveva un appuntamento per chiarire una contestazione in ambito lavorativo**. L'uomo, 58 anni e a soli due anni dalla pensione, non ha nemmeno iniziato la discussione e ha subito colpito il dirigente al volto con una serie di pugni per poi proseguire con i calci, una volta che la vittima è caduta a terra. Solo l'intervento dei colleghi presenti ha evitato la tragedia. Una vera e propria furia.

Il 54enne è caduto a terra esanime e subito è stato avvertito il 112 che ha inviato sul posto un'ambulanza e una pattuglia dei carabinieri di Legnano, incaricata di fare luce sull'accaduto. **Le condizioni dell'uomo colpito al volto sono apparse subito molto serie**, tanto da indurre i medici al coma farmacologico per verificare i danni subiti. Appare certa la rottura della masella e del setto nasale.

Solo lievi ferite per l'altro contendente che, dopo essere stato visitato al Pronto Soccorso, è stato immediatamente dimesso. Dovrà ora spiegare agli inquirenti perché abbia attaccato il dirigente con tanta violenza. Decisive saranno anche le testimonianze delle persone presenti al momento della lite.

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it